



DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

IL DIRETTORE GENERALE

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 PER IL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO PER GLI ANNI 2024 – 2025 | CIG: B1B6B274E9
DECISIONE DI CONTRARRE EX ART. 17 DEL D.LGS. 36/2023**

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, ss.ii.mm.;

VISTA la Legge 3 aprile 1997, n. 94 recante *“Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e ss.mm.ii., recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato”*;

VISTO il Decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, ss.ii.mm., concernente l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell'articolo 5 della suddetta Legge 3 aprile 1997, n. 94;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*, (d'ora in avanti anche solo, il “Ministero”);

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante *“Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”*, ss.ii.mm.;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell'amministrazione digitale”*, aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217, in particolare l'articolo 22 che rubrica *“Copie informatiche di documenti analogici”*;

VISTO il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante il *“Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro”*;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l'articolo 15, comma 2, lettera a), in base al quale l'organo di indirizzo politico-amministrativo emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità”*;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ss.ii.mm.;



DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@cultura.gov.itPEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

VISTO il Decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e in particolare l’articolo 6, con il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo è ridenominato *“Ministero della cultura”* e le competenze in materia di turismo sono trasferite al Ministero del turismo;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* (d’ora in avanti anche solo *“Codice”*);

VISTO il Decreto legge 22 aprile 2023, n. 44 concernente *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il Decreto legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, recante *“Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione”* e, in particolare, l’articolo 10 che rubrica *“Disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 19 ottobre 2023 al n. 2668, concernente il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale Creatività Contemporanea al dott. Angelo Piero Cappello;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, con cui è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura - Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*, ss.mm.ii.;

VISTA la nota integrativa a legge di bilancio per l’anno 2024 e per il triennio 2024 - 2026 allo stato di previsione della spesa del decreto del Ministero della Cultura, aggiornata ai sensi dell’art. 21 della legge n. 196/2009, con cui sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il Decreto del Ministero della Cultura 15 gennaio 2024, rep. n. 10 concernente l’assegnazione delle risorse finanziarie ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ai sensi di quanto previsto dall’articolo 4, comma 1, lettera c) e dall’articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni - Anno finanziario 2024;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministero della Cultura emanato con provvedimento rep. n. 26 del 23 gennaio 2024 con cui sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2024, con proiezione triennale 2024 - 2026;



DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@cultura.gov.it

PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

VISTO il Decreto del Ministero della Cultura 31 gennaio 2024, rep. n. 36, di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, adottato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 57 del 15.03.2024, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”* ed in particolare l’art. 18 relativo alle funzioni della DGCC;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. 49 del 18 marzo 2024, con cui la DGCC ha approvato e adottato il *“Regolamento per la formazione e la gestione dell’elenco degli operatori economici per lo svolgimento di indagini di mercato e per l’affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 del d.lgs. n. 36/2023 e in conformità all’allegato II.1 dello stesso codice”*

RILEVATA la necessità di movimentazione di mobili, libri, riviste, cataloghi, stampati e beni per lo scarto all’interno dei locali della DGCC per le annualità 2024 e 2025;

VISTO il Decreto n. 48 del 18 marzo 2024 con il quale, in ottemperanza all’art. 37 comma 3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la DGCC ha approvato il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, comprendente l’intervento sopra descritto, a cui è stato associato il codice CUI: S97829270582202400002;

VISTO l’Ordine di Servizio O.d.S n. 16 del 23 aprile 2024, prot. 1775, con il quale l’arch. Stefania De Notarpietro è stata nominata Responsabile Unico del Progetto;

ATTESTATO che non sussistono cause di incompatibilità o conflitto di interesse in capo al Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 6 bis della legge n. 241/1990, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012;

VISTO che, in assolvimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria, secondo l’articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* e ss.ii.mm., l’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha assegnato al presente intervento il **CIG: B1B6B274E9**;

VERIFICATO che il servizio oggetto del presente affidamento è riconducibile nel MePA in maniera prevalente alla categoria *‘Gestione degli immobili’*, sottocategoria *‘Servizi di facchinaggio interno movimentazione merci e magazzino’* (cpv: 63110000-3);

VERIFICATO che all’interno del MePA non sussistono convenzioni centralizzate stipulate da Consip S.p.A. con primarie società nazionali ed estere, ai sensi dell’art. 26, comma 1 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, per i servizi oggetto del presente affidamento compatibili con le necessità della DGCC;

RILEVATO che, tra gli operatori economici iscritti sul MePA nelle categorie sopra richiamate e individuati anche nell’Elenco degli Operatori Economici della DGCC, è annoverata la società T.C.R. SRL, P. IVA. 02146910563 con sede in Monterosi, località prato della Fontana n.9, CAP 01030 Viterbo la quale risulta in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali attinenti ai servizi richiesti, la quale ha già svolto un eccellente lavoro per questa Direzione eseguendo a regola d’arte le prestazioni del contratto;



DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@cultura.gov.it

PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

VISTO che la spesa preventivata, per il servizio in oggetto, trova copertura nelle disponibilità delle risorse economico finanziarie in termini di competenza e cassa, sull'azione 2 *"Promozione dell'architettura e dell'arte contemporanea, del design e della moda"*, Capitolo 4825 *"Spese per acquisto di beni e servizi"*, piano gestionale 19 *"Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti"* per gli anni finanziari 2024 e 2025 dello stato di previsione di questo Ministero, Direzione Generale Creatività Contemporanea, CDR 18;

VISTO il preventivo acquisito tramite RDO n. 4359874 con cui è stato possibile individuare quale soggetto affidatario la Soc. T.C.R. SRL, P. IVA. 02146910563, con sede in Monterosi, località Prato della Fontana n.9, CAP 01030 Viterbo che ha presentato un'offerta di importo pari a: € 3696,00 (euro tremilaseicentonovantasei/00) oltre IVA come di legge, per complessivi € 4509,12 (euro quattromilacinquecentonove/12), che si ritiene congrua e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato e coerente con il precedente affidamento; gli oneri di sicurezza per i rischi da interferenza (vedi DUVRI), sono pari a € 0,0 (euro zero/00).

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento del suddetto servizio;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D. Lgs 36/2023 che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le suddette prestazioni non possano rivestire un interesse transfrontaliero, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VERIFICATO che la società T.C.R. SRL (P. IVA. 02146910563), dalla documentazione DURC, risulta essere in regola con la normativa in merito alla posizione contributiva verso i propri dipendenti;

APPURATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;





DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: Trasporto;

PRECISATO CHE:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO CHE:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;
- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, la disciplina del singolo rapporto contrattuale e offrendo un prezzo adeguato di mercato; la particolare qualificazione dell'operatore emerge dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;





DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

DETERMINA

per quanto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato, esaminato il preventivo e ritenuto legittimo e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente:

DI RITENERE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE gli allegati "Capitolato", "DUVRI", "Schema di contratto", relativi alla procedura di affidamento del servizio di cui trattasi;

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art.50, let. b) del D.Lgs. 36/2023, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla Soc. T.C.R. SRL, P. IVA. 02146910563, con sede in Monterosi, località Prato della Fontana n.9, CAP 01030 Viterbo;

CHE la copertura finanziaria della spesa prevista per la fornitura del servizio in oggetto, per un importo massimo stimato di € 3.770,49 [euro tremilasettecentosettanta/49] al netto di IVA come di legge, per complessivi € 4.600,00 (euro quattromilaseicento/00), trova copertura nella disponibilità delle risorse economico finanziarie stanziare, in termini di competenza e cassa, sull'Azione 2 "Promozione dell'architettura e dell'arte contemporanea, del design e della moda", Capitolo 4825, "Spese per acquisto di beni e servizi", piano gestionale 19 "Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti" per gli anni finanziari 2024 e 2025 dello stato di previsione di questo Ministero, Direzione Generale Creatività Contemporanea, CDR 18; gli oneri di sicurezza per i rischi da interferenza (vedi DUVRI), sono pari a € 0,0 (euro zero/00);

DI IMPEGNARE, come da preventivo acquisito tramite RDO n. 4359874, la somma complessiva di € 4509,12 (euro quattromilacinquecentonove/12), così ripartita: € 2400,00 (euro duemilaquattrocento/00) a valere sul capitolo 4825, piano gestionale 19, in conto anno 2024 ed € 2109,12 (euro duemilacentonove/12) a valere sul capitolo 4825, piano gestionale 19 in conto anno 2025 come da tabella di sintesi di seguito riportata:

BENEFICIARIO	P.IVA	CIG	CAPITOLO	PG	EPR	IMPORTO	Totale
T.C.R. SRL	02146910563	B1B6B274E9	4825	19	2024	€ 2.400,00	€ 4509,12
T.C.R. SRL	02146910563	B1B6B274E9	4825	19	2025	€ 2.109,12	

DI PROCEDERE, in presenza dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice e della regolare esecuzione del servizio alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura sul conto dedicato;





DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

DI DISPORRE che fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, a fini di trasparenza i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono quelli indicati nell'articolo 28 del Codice e sono pubblicati secondo quanto stabilito dall'art. 21 comma 7 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.ii.mm. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, sul sito internet del Ministero della Cultura nella sezione *“Amministrazione trasparente”*;

DI DEMANDARE AL RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dal presente decreto ed in particolar modo l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto, di cui si approva lo schema (Allegato 1).

Si allega:

- Allegato 1: Schema di contratto;
- Allegato 2: Capitolato.
- Allegato 3: DUVRI

IL DIRETTORE GENERALE

Angelo Piero Cappello

